



63082

COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

AREA TECNICA

PRESENTAZIONE DOMANDA Prot. n. 6150 del 12/06/2013	PRATICA EDILIZIA n. 20/2013
---	--------------------------------

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 10/2019 del 29/04/2019

(Art. 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. 380/2001)
(Art. 2 della L.R. 08/10/2009, n. 22 e L.R. 21/12/2010, n. 19)

MARCA DA BOLLO € 16,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda presentata in data 12/06/2013, registrata al prot. 6150, ultima integrazione del 26/04/2019, con la quale la Signora **PANICHI GIULIA**, nata a Roma il 06/06/1943, residente a Castel di Lama (AP) in Via S. Pancrazio n. 4, in qualità di proprietaria del fabbricato di civile abitazione sito in Via Strada Privata Seghetti, distinto al N.C.E.U. di questo Comune al foglio n. 11 con la particella 226, **CHIEDE** il rilascio del Permesso di Costruire per i lavori di **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. 22/09 (PIANO CASA)**.

L'intervento consiste nella demolizione del fabbricato colonico esistente e nella costruzione di un nuovo fabbricato con incremento del volume del 40% con leggera rotazione e spostamento verso sud per distaccarsi dalla scarpata retrostante esistente al fine di garantire un migliore soleggiamento al nuovo corpo di fabbrica, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera b), della L.R. n. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa). Il nuovo fabbricato sarà costituito da piano terra adibito a zona giorno con ingresso, zona living, cucina, bagno e una piccola tettoia e da piano primo adibito a zona notte con n. 4 camere con servizi. I due livelli saranno collegati con una scala centrale in legno. La struttura sarà in cemento armato e acciaio, mentre la copertura sarà composta da travi in legno lamellare e tavolato in abete maschiato, con guaina impermeabilizzante rifinito con manto in coppi di laterizio e lattone rie in rame. E' previsto quindi un miglioramento della sicurezza antisismica ai sensi del DM 14/01/2008, della sostenibilità energetico-ambientale, l'ottenimento della classe "A4" (il fabbricato esistente ne è sprovvisto), l'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili e il rispetto delle caratteristiche tipologiche locali con l'utilizzo del legno, pietra e mattoni.

Esaminato il progetto presentato, redatto dal *Dott. Ing. Scaramucci Amadio di Castel di Lama (AP)*;

Preso atto:

- del parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, espresso in data 17/09/2013;
- della relazione redatta dall'Ing. Fabio Amabili che attesta il raggiungimento del punteggio 2 della versione sintetica del Protocollo di Itaca della Regione Marche ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e successive modificazioni ed integrazioni;

- della planimetria integrativa dello stato riformato in cui si evidenzia il mantenimento della distanza dalla strada privata al vecchio fabbricato, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e successive modificazioni ed integrazioni;
- che per quanto scaturito dal calcolo dell'invarianza idraulica allegato alla relazione geologica, a firma del Dott. Ing. Scaramucci Amadio di Castel di Lama (AP), l'intervento non comporta variazioni di permeabilità superficiale e pertanto non necessita prevedere misure compensative, ai sensi della L.R. 23/11/2011, n. 22 e successiva D.G.R. n. 53 del 27/01/2014;

CODICE FISCALE: Panichi Giulia: PNC GLI 43H46 H501D

- Vista: → la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
 → il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
 → la Legge Regionale 18/06/1986, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
 → il P.R.G. vigente;
 → la L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e successive modificazioni ed integrazioni;

Accertato che sulla pratica in oggetto non sussistono –ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165”– situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Attestato, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di “Prevenzione della corruzione” e dell'art. 9 in materia di “Trasparenza e tracciabilità”;

Dato atto che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolare della posizione organizzativa dell'Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 28 del 11/03/2019;

dato atto che per l'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni il Permesso di Costruire per demolizione e ricostruzione con ampliamento ai sensi del Piano Casa comporta la corresponsione di un contributo, commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa) e s.m.i., che ammonta a:

→ Opere di urbanizzazione primaria	€	6.462,72
→ Opere di urbanizzazione secondaria	€	4.976,64
→ Costo di costruzione	€	3.619,08

importo totale oneri € 15.058,44=, dei quali è stata pagata la prima rata di € 3.764,61= con bonifico del 12/04/2019 della UBI BANCA a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo e garantita per le altre tre rate con polizza fidejussoria n. 90177114100472 del 02/10/2015 prestata dalla ASSIMOCO Assicurazioni SpA, Agenzia di Ancona;

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L.R. 08/10/2009, n. 22 (Piano Casa), modificata dalla L.R. 21/12/2010, n. 19, constatata la impossibilità di reperire la quantità minima di aree da destinare a standards urbanistici di cui all'art. 3 del D.M. 1444/1968, sussiste l'obbligo della corresponsione della monetizzazione degli standards urbanistici, che ammonta ad € 5.820,00=, dei quali è stata pagata la prima rata di € 1.455,00= con bonifico del 20/12/2017 della UBI BANCA a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo e garantita per le altre tre rate con fidejussione n. A2404190471782 del 20/04/2019 prestata dalla ASSOC FIDI SOC. COOP., RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 13, comma 1, del D.P.R. 380/2001)

alla Signora **PANICHI GIULIA**, nata a Roma il 06/06/1943, residente a Castel di Lama (AP) in Via S. Pancrazio n. 4, in qualità di proprietaria, per eseguire i lavori di **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. 22/09 (PIANO CASA)** sito in Via Strada Privata Seghetti, distinto al N.C.E.U. di questo Comune al foglio n. 11 con la particella 226, in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive e prescrizioni:

- ◆ I lavori assentiti debbono avere inizio entro un anno dalla data del presente atto (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e ultimati, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data di inizio lavori (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). Decorsi tali termini il Permesso di Costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla data di scadenza sia richiesta la proroga (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.).
 - ◆ L'inizio dei lavori è subordinato:
 - a) all'autorizzazione della Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno prevista dall'art. 83 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., riguardanti le costruzioni in zona sismica;
 - b) alla denuncia relativa ad opere in cemento armato, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
 - ◆ Il presente permesso di costruire è dato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
 - ◆ Incombe al titolare del presente permesso di costruire l'obbligo di comunicare tempestivamente, al Comune, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la ragione sociale dell'impresa esecutrice con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il nome del Direttore Tecnico dei lavori, la data di inizio dei lavori stessi corredate dalle rispettive dichiarazioni di accettazione. Entro lo stesso termine deve essere trasmessa la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
 - ◆ Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del permesso di costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.
 - ◆ La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nei termini stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del Capo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
 - ◆ Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, bel visibile dalla pubblica via, una tabella con denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data del rilascio del presente permesso di costruire, il nominativo del Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e quello del Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.
 - ◆ Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso, a disposizione dei funzionari, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) il presente permesso di costruire, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dalla Regione Marche Servizio Genio Civile di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
 - ◆ L'agibilità sarà certificata, ricorrendo le condizioni di cui al Titolo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soltanto quando sia stata verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato. L'agibilità è attestata mediante segnalazione certificata di agibilità, corredata dalla documentazione indicata al comma 5 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
 - ◆ Il presente viene rilasciato fatto salvo ogni altro adempimento da parte della ditta titolare del permesso di costruire in merito al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. (sicurezza cantieri edili).
- ◆ Il presente permesso di costruire comprende in allegato i seguenti elaborati:
- Tav. 1 – Relazione tecnica illustrativa con conteggi volumetrici;
 - Tav. 2 – Elaborato grafico – Stato Attuale;
 - Tav. 3 – Elaborato grafico – Stato di Progetto;
 - Tav. 4 – Pianimetria integrativa con distacchi dalla strada pubblica;
 - Tav. 5 – Documentazione fotografica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ciotti ing. Fabiola)

